

<b>Domanda</b>	<b>Risposta</b>
<b>Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente</b>	800.119.906.39
<b>Denominazione Amministrazione/Società/Ente</b>	<b>Giunta Regionale della Campania</b>
<b>Nome RPCT</b>	Mario
<b>Cognome RPCT</b>	D'Adamo
<b>Data di nascita RPCT</b>	<b>13/07/72</b>
<b>Qualifica RPCT</b>	Dirigente di ruolo in servizio
<b>Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT</b>	
<b>Data inizio incarico di RPCT</b>	<b>04/12/20</b>
<b>Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)</b>	<b>No</b>
<b>Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)</b>	
<b>Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)</b>	
<b>Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)</b>	
<b>Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)</b>	
<b>Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT</b>	
<b>Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)</b>	

I D	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Dal monitoraggio finale è emerso che le misure generali e specifiche previste nel PTPCT 2021-2023 sono state attuate, ad eccezione di quelle insistenti su fattispecie di processi o attività che non sono state poste in essere nel corso dell'anno. Questo è il frutto di un lavoro condiviso, partito ormai da quattro anni, che ha visto il coinvolgimento diretto e fattivo delle diverse strutture organizzative dirigenziali nella fase di mappatura dei processi, di analisi e di valutazione del rischio oltre che del suo trattamento attraverso la predisposizione delle misure specifiche di prevenzione. Ciò ha comportato una maggiore responsabilizzazione delle strutture e dunque una più puntuale attuazione del PTPCT, anche con riferimento a misure più complesse. Infine, nel Piano della Performance sono stati previsti specifici obiettivi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT e l'Ufficio di Staff Supporto al RPCT hanno svolto anche nel corso del 2021, sulla scia del lavoro già impostato negli anni precedenti, un ruolo di impulso e raccordo, con riferimento sia alle attività formative messe in campo sia alla funzione di coordinamento operato con l'ufficio Performance, sia con le diverse strutture dirigenziali regionali nell'ambito della mappatura dei processi, della valutazione del rischio e nella definizione delle misure di prevenzione per il nuovo PTPCT 2022-2024.</p> <p>Con particolare riferimento alla formazione, cogliendo le esigenze rappresentate dall'QV e quelle palesate da diversi uffici, è stato realizzato un percorso dal taglio laboratoriale interamente online, non solo nella materia dell'anticorruzione (sia con riguardo alla cultura della legalità ed all'importanza delle politiche di contrasto alla corruzione, sia con riferimento alle più corrette modalità di valutazione dei rischi e trattamento degli stessi), ma anche in quelle della trasparenza con specifico riferimento alle casistiche in cui essa possa confliggere con il diritto alla privacy, suggerendo possibili soluzioni applicative. Si è ritenuto utile, inoltre, diffondere - ancor prima della attivazione della piattaforma regionale di e-learning - i webinar erogati negli anni 2020 e 2021 tra tutti gli uffici, in modo da facilitare e rafforzare la formazione di settore.</p> <p>Un altro rilevante fattore di supporto dell'attività di impulso, raccordo e regia del RPCT sono state le numerose interlocuzioni telefoniche e scritte con tutte le strutture dirigenziali di primo livello. Tra di esse, n. 13 su 32 SPL attive nel 2021 (pari al 41 % delle SPL), sono state coinvolte in call laboratoriali, quale formazione on the job, affiancamento e accompagnamento nella costruzione e revisione delle schede (tool excel dedicati) di pertinenza delle singole SPL (compresa la predisposizione di concrete misure di trattamento del rischio), che saranno trasfuse nel prossimo PTPCT 2022.</p>

1. D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>Le difficoltà incontrate nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente la partecipazione alle attività da parte delle Strutture dirigenziali di primo livello (SPL), che si è dimostrata a volte farraginoso: ciò a causa della ridotta forza lavoro lamentata dalle predette strutture (criticità che dovrebbe essere in via di superamento in considerazione dei nuovi assunti a partire dal novembre 2021), del turn over dei referenti anticorruzione e dei referenti trasparenza delle diverse SPL nel corso dell'anno e a volte anche a ridosso di scadenze (numerosi referenti sono risultati vincitori di concorso presso altre amministrazioni), dell'utilizzo (come per gli anni passati) degli strumenti operativi tradizionali (documenti word, documenti excel) per il monitoraggio della trasparenza e dell'attuazione del PTPCT nonché per la costruzione del nuovo PTPCT. Si confida, per l'anno 2022, nell'attivazione dell'applicativo informatico dedicato all'anticorruzione quale supporto al monitoraggio dell'attuazione del PTPCT 2022-2024 ed alla definizione del PTPCT 2023-2024 (o della sezione del cd. PIAO dedicata alla trasparenza ed all'anticorruzione, ex art. 6 del d.l. n. 80/2021). Si auspica un nuovo sistema informatico di produzione degli atti regionali che possa alimentare automaticamente le diverse sottosezioni della pagina Amministrazione trasparente.</p> <p>Una ulteriore criticità ha riguardato le riorganizzazioni ordinarie succedutesi nel corso dell'anno, che hanno determinato la necessità di comprendere quale fosse la nuova riallocazione, in corso d'opera, dei processi e delle fasi processo.</p> <p>Infine, a fronte di un incremento delle attività poste in campo dall'Ufficio di supporto al RPCT, si evidenzia l'esiguità del personale in esso incaricato che, nonostante l'impegno e la qualità dei risultati, non può con serenità attendere a tutte le funzioni ed i compiti posti dalla legge e dall'Anac. A dicembre 2020 l'Ufficio di Staff al RPCT poteva contare su n. 5 dipendenti: n. 2 categorie D, n. 2 categorie C e n. 1 categoria B. A dicembre 2021 il numero è diminuito a n. 4 dipendenti: n. 2 categorie D, n. 1 categoria C e n. 1 categoria B.</p>
------	---	---

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT ( <i>domanda facoltativa</i> ).	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Il monitoraggio, come ogni anno, è stato effettuato su due livelli. Primo livello: il Dirigente apicale della Struttura di primo livello (cd. SPL: Direzione generale, Ufficio speciale, Staff autonomi, Struttura di missione, Uffici di diretta collaborazione del Presidente) ha effettuato il monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruzione di competenza di tutte le strutture di secondo livello (cd. SSL) afferenti alla SPL, relazionando al referente di misura o al RPCT e poi compilando una scheda riepilogativa, fornita dal RPCT. Secondo livello: lo Staff di supporto al RPCT ha verificato le schede di monitoraggio e le relazioni ricevute, chiedendo anche delle integrazioni o chiarimenti, laddove fosse necessario. Dal monitoraggio finale è emerso che le misure generali e specifiche previste nel PTPCT 2021-2023 sono state attuate, ad eccezione di quelle insistenti su fattispecie di processi o attività che non sono state poste in essere nel corso dell'anno. Gli esiti del monitoraggio saranno riportati anche nel redigendo PTPCT 2022-2024.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicare il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Non si è a conoscenza di eventi corruttivi verificatisi nell'anno 2021. Nel corso del 2021 si è giunti a conoscenza di eventi corruttivi verificatisi negli anni 2006, 2007 e 2018, interessati da procedimenti disciplinari avviati o riattivati (perchè a suo tempo sospesi) nel predetto anno 2021, e su cui si relaziona con le risposte alle domande della sezione 12. Si precisa che detti eventi sono stati esaminati anche come "dati oggettivi" ai fini della predisposizione del PTPCT 2022-2024.
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 ( § 3.2.)	Si, parzialmente	La mappatura dei processi, secondo il principio del "miglioramento e apprendimento continuo" (PNA 2019) prosegue di anno in anno con l'individuazione di nuovi processi precedentemente non censiti, la riallocazione di processi già mappati su altre strutture di primo o di secondo livello, la individuazione di nuove "fasi processo", la ridefinizione delle "fasi processo" già censite, la riallocazione di "fasi processo" già mappate su altre strutture di primo o di secondo livello, anche in considerazione delle numerose riforme organizzative che intervengono nel corso dell'anno. Ad esempio, il PTPCT 2020-2022 contava n. 244 processi (con n. 3387 fasi processo, per n. 31 SPL), il PTPCT 2021-2023 ne conta n. 279 (con n. 3536 fasi, per n. 34 SPL), la valutazione del rischio contenuta nel redigendo PTPCT 2022-2024 riguarda, invece, n. 328 processi (con n. 3801 fasi per n. 32 SPL).

2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2. F.1	Contratti pubblici	SI	
2. F.2	Incarichi e nomine	SI	
2. F.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2. F.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2. F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI	
2. G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )		Le tre misure specifiche principali (in termini numerici, in quanto previste per più processi) sono state: 1) predisposizione di note o organizzazione di incontri formativi aventi ad oggetto le disposizioni contenute nel codice di comportamento e promozione dell'etica 2) doppio controllo interno o doppia firma sugli atti anche endoprocedimentali 3) controlli a campione sulle istruttorie svolte o sugli atti pubblicati
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	SI (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	L'informatizzazione riguarda gli articoli 15, 23, 26, 27, 37 e 42 del d.lgs. n. 33/2013. Ciò è stato possibile grazie all'adeguamento dell'applicativo del sistema documentale E-Gramata, che tramite un menù a tendina consente di compilare specifiche "schede pubblicità" (ovvero schermate dell'applicativo) che si traducono in dati di popolamento di file csv, e dunque di adempiere costantemente alla pubblicazione dei predetti dati nelle corrispondenti sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente". Al contempo, la funzione di pubblicazione degli atti amministrativi in "Casa di vetro" (pure presente nella pagina AT) ha garantito in ogni caso la possibile acquisizione dei predetti provvedimenti da parte di qualsiasi utente e, dunque, una maggiore trasparenza. Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto, in raccordo con il competente Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale, a studiare apposite modifiche al predetto applicativo E-Gramata con l'arricchimento delle cd. schede pubblicità anche ai fini del miglioramento della trasparenza. Le novità sono in corso di realizzazione.
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Pur non essendo presente il "contatore delle visite", nel PTPCT 2021-2023 sono stati pubblicati report statistici di visita delle diverse sottosezioni di Amministrazione trasparente, prodotti mediante la applicazione Google Analytics e forniti dal competente ufficio della Redazione del Portale. Tali dati, relativi all'anno 2021, saranno inseriti analogamente nel redigendo PTPCT 2022-2024.
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	SI (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	N. 1 richiesta pervenuta. Essa, però, non ha dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati in quanto quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria risultavano già pubblicati, mentre altri dati richiedevano, per la loro pubblicazione, la conclusione della procedura di gara in corso.
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	SI (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Sono pervenute in Regione Campania nell'anno 2021 n. 226 richieste di accesso civico generalizzato, prodotte nei confronti di n. 18 strutture dirigenziali di primo livello su n. 32 attive. In particolare: Direzione generale Autorità di gestione FSE n. 6; Direzione generale Tutela della salute n. 17; Direzione generale Politiche sociali e socio-sanitarie n. 4; Direzione generale Difesa suolo ed ecosistema n. 3; Direzione generale Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1; Direzione generale Governo del territorio n. 1; Direzione generale Università, ricerca e innovazione n. 3; Direzione generale Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili n. 20; Direzione generale Politiche culturali e turismo n. 1; Direzione generale Risorse strumentali n. 1; Direzione generale Ciclo integrato acque e rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 4; Direzione generale Lavori pubblici e protezione civile n. 148; Staff Datore di lavoro n. 1; Staff RPCT n. 1; Ufficio di Gabinetto n. 6; Segreteria di Giunta n. 1; Ufficio speciale Grandi opere n. 5; Ufficio Federalismo, sistemi territoriali e sicurezza n. 1; Struttura di missione Smaltimento rifiuti stoccati in balle n. 2.
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <i>domanda facoltativa</i> )	SI	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Sono stati svolti i monitoraggi degli obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013 riguardanti gli atti pubblicati nel 2° semestre 2020 e nel 1° semestre 2021. Il monitoraggio è stato effettuato su due livelli. Il primo livello ha riguardato un monitoraggio totale degli obblighi di trasparenza per il tramite dei Referenti della trasparenza di ciascuna Struttura dirigenziale di livello generale. Il secondo livello, posto in essere dall'Ufficio di supporto al RPCT, ha riguardato un monitoraggio a campione relativamente al periodo 2° semestre 2020, su n. 5 strutture di primo livello per quanto attiene agli obblighi relativi alle sottosezioni Performance, Bandi di gara e contratti, Interventi straordinari e d'emergenza (artt. 37, 42, 10 e 20 del d.lgs. n. 33/2013); ed una verifica sulle sottosezioni corrispondenti agli artt. 14 (relativamente alle cui corrispondenti sottosezioni di Amministrazione trasparente si stanno apportando modifiche organizzative) e 40 del d.lgs. n. 33/2013 (relativamente al quale ultimo sono state avviati i necessari confronti con le strutture di primo livello che producono dati ed informazioni di riferimento). Infine, è stato effettuato il monitoraggio relativo alle sottosezioni coinvolte dal riscontro alla Delibera Anac n. 294 del 13.04.2021.

4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Dai riscontri pervenuti emerge un buon rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte delle strutture regionali, a fronte della rilevante mole degli adempimenti in questione. Le criticità rilevate si riferiscono principalmente ad una non completa automazione del flusso dei dati, delle informazioni e degli atti prodotti e la loro pubblicazione su Amministrazione trasparente; ad incomplete o erronee compilazioni della scheda di pubblicità, anche per problematiche di natura informatica di volta in volta risolte; ad errori di digitazione nel sistema E-Grammat; ad interpretazioni della normativa di riferimento (sia quella di settore, come ad esempio la normativa sugli appalti, sia quella sulla trasparenza). L'attività di indagine complessiva sul contenuto e sull'architettura della sezione Amministrazione trasparente e delle relative sottosezioni effettuata nell'anno 2021, ha consentito comunque di colmare le lacune di volta in volta intercettate, anche mediante modifica ed aggiornamento della organizzazione delle sottosezioni Personale, Bandi di Gara e Contratti, Interventi straordinari e di emergenza.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	Nel corso dell'anno 2021 la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione è stata erogata mediante n. 7 webinar, nel rispetto delle previsioni contenute nel PTPCT 2021-2023. Sono stati, in particolare, erogati n. 2 webinar in tema di Codice di comportamento (vedi infra), n. 3 webinar in tema di Anticorruzione (vedi infra), n. 2 webinar in materia di Trasparenza e privacy. Riguardo questi ultimi, essi si sono svolti in modalità sincrona ed hanno avuto una durata di 2 ore ciascuna. Al primo, dedicato al "Bilanciamento tra il diritto alla riservatezza e l'esigenza di trasparenza dell'azione della PA", hanno partecipato n. 508 dipendenti (2 marzo 2021); al secondo, denominato "Trasparenza e privacy: approfondimenti", hanno partecipato n. 575 dipendenti (26 marzo 2021). L'Ufficio di supporto al RPCT ha, inoltre, erogato formazione on the job mediante call laboratoriali che, svolte nel corso del 2021 ai fini della definizione del redigendo PTPCT 2022-2024, hanno interessato n. 13 Strutture dirigenziali di livello generale su 32 attive nel 2021 (41 % delle SPL).
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5. E. 1	Etica ed integrità	No	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	Codice di Comportamento. Sono stati organizzati n. 2 webinar della durata di 2 ore ciascuno, aventi ad oggetto il nuovo Codice di comportamento della Regione Campania, erogati sulla Piattaforma di Blended Learning regionale. I relatori sono stati il RPCT, il Dirigente dell'Ufficio disciplinare e il Dirigente dello Staff Struttura tecnica di supporto all'QV. La prima edizione, rivolta a tutto il personale dirigenziale, è stata erogata in modalità sincrona ed ha visto la partecipazione di n. 129 dirigenti (15 settembre 2021); la seconda edizione, rivolta a tutto il personale del comparto e svoltasi a ciclo continuo (dal 1 ottobre al 15 novembre), è stata erogata in modalità webinar asincrono ed ha visto la partecipazione di n. 2071 dipendenti regionali.
5. E. 3	I contenuti del PTPCT	No	I contenuti del PTPCT 2021-2023 non sono stati oggetto di specifica formazione in considerazione della natura partecipativa della costruzione del Piano, che ha visto tutte le strutture dirigenziali di primo e di secondo livello operare nel corso del 2020 e dei primi mesi del 2021 come attori protagonisti e con modalità proattive.
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	si	Anticorruzione. Sono stati organizzati n. 3 webinar sincroni, aventi ad oggetto le "Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione", della durata di 2 ore ciascuna a cui hanno partecipato n. 273 dipendenti tra dirigenti, funzionari e istruttori (10, 18 e 25 febbraio 2021). Il target dei discenti era quello dei dirigenti coordinatori e dei funzionari controller in materia di anticorruzione, ai quali si sono aggiunti altri dipendenti individuati dalle singole Strutture di primo livello.
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA		
5. C. 2	Università		
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)		
5. C. 5	Formazione in house	Si	IFEL Campania; piattaforma blended di e-learning regionale; RPCT; dirigente Ufficio disciplinare; dirigente Struttura tecnica di supporto all'QV
5. C. 6	Altro (specificare quali)	No	
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Webinar sincroni in materia di anticorruzione e trasparenza: In una scala di 5 valori (per nulla, poco, abbastanza, molto e moltissimo), si sono avuti i seguenti risultati: "grado di soddisfazione" = molto; "padronanza degli argomenti" = molto; "esaustività" dei temi trattati = molto. Con riferimento ai webinar su piattaforma blended di e-learning regionale, riguardo la "coerenza tra temi affrontati e utilità/obiettivi previsti dai programmi, si è avuto il seguente risultato = molto
6	<b>ROTAZIONI DEL PERSONALE</b>		
6. A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	4296	Numero di dipendenti a tempo indeterminato. Dato aggiornato al 31.12.2021.
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati	132	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	4164	
6. B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	Nel 2021 la misura non ha avuto modo di essere applicata in quanto nessun incarico ha raggiunto la durata massima prevista dalla DGR 659/2019. Ciò nonostante, al 31/12/2021, dei 33 incarichi dirigenziali conferiti nell'anno 2021, n. 14 riguardano conferme nell'incarico e n. 19 riguardano incarichi su nuove posizioni. Si è avuta, dunque, una rotazione "sostanziale" per il 57,5 % degli incarichi.
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	Nel corso dell'anno 2021 il contesto interno organizzativo ha subito numerose modifiche organizzative (soppressione e creazione di Strutture dirigenziali di primo e di secondo livello, nonché riallocazione di funzioni tra le predette Strutture) per effetto delle variazioni regolamentari ed ordinarie intervenute allo scopo di proseguire la strategia dell'innovazione organizzativa e della razionalizzazione delle competenze, mediante le D.G.R. nn. 79 del 02.03.2021, 117 del 23.03.2021, 142 del 31.03.2021, 170 del 21.04.2021, 190 del 04.05.2021, 294 del 07.07.2021, 323 del 20.07.2021, 484 del 14.11.2021. Ha altresì esplicato effetti, nel corso dell'anno 2021, anche la D.G.R. n. 600 del 22.12.2020.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/2013</b>		

7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Il competente ufficio presso la Direzione generale per le Risorse umane (UOD 501412), per quanto attiene agli incarichi conferiti su strutture ordinarie diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente ha provveduto come segue: estrazione campione del 20% arrotondato per eccesso delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, pari a n. 30 di dichiarazioni controllate (n. 5 di dichiarazioni di inconfiribilità; n. 25 di dichiarazioni di incompatibilità) su 145 di dichiarazioni acquisite; richieste di informazioni ad INPS per incarichi (nessun esito) e alla Procura della Repubblica per casellario e carichi pendenti (riscontri negativi). Si sono avuti altresì riscontri negativi dalle procure, un esito negativo dai controlli presso l'Anagrafe degli amministratori locali e presso gli Enti partecipati o controllati dalla Regione. Riguardo gli incarichi dirigenziali presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, l'Ufficio I della Segreteria di Giunta ha provveduto ad effettuare verifiche sulla veridicità di n. 9 di dichiarazioni rese dagli interessati circa l'insussistenza di cause di inconfiribilità di incarichi dirigenziali. All'esito delle predette verifiche, come risulta dai singoli "verbali di conclusione del controllo" non sono state riscontrate violazioni accertate. I controlli sulle dichiarazioni sono stati effettuati secondo le seguenti modalità: richiesta di informazioni all'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo; consultazione dell'Anagrafe Amministratori locali e regionali; acquisizione dal Ministero della Giustizia di notizie in merito all'eventuale sussistenza di condanne per i reati di cui all'art. 3 d.lgs. 39/2013; consultazione del Casellario INPS ai fini della verifica di eventuali attività professionali svolte.
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconfiribilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/2013</b>		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Il competente ufficio presso la Direzione generale per le Risorse umane (UOD 501412), per quanto attiene agli incarichi conferiti su strutture ordinarie diverse dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente ha provveduto come segue: estrazione campione del 20% arrotondato per eccesso delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, pari a n. 30 di dichiarazioni controllate su 145 di dichiarazioni acquisite (n. 5 di dichiarazioni di inconfiribilità; n. 25 di dichiarazioni di incompatibilità); richieste di informazioni ad INPS per incarichi (nessun esito) e alla Procura della Repubblica per casellario e carichi pendenti (riscontri negativi). Si sono avuti altresì riscontri negativi dalle procure, un esito negativo dai controlli presso l'Anagrafe degli amministratori locali e presso gli Enti partecipati o controllati dalla Regione. L'Ufficio 6 del Gabinetto del Presidente, per quanto attiene agli incarichi conferiti presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, ha svolto le seguenti verifiche su tutte le 14 dichiarazioni di incompatibilità: 1) Verifiche presso l'INPS circa la posizione previdenziale attiva ai fini della verifica di eventuali attività professionali svolte; 2) verifiche relative alla sussistenza di sentenze di condanna, passate in giudicato, di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 235/2012 mediante richiesta del certificato del casellario all'Ufficio del Casellario Giudiziale presso la Procura di Napoli; 3) verifiche presso l'Ufficio Speciale Uffici speciali Enti e società partecipate, vigilanza e controllo circa l'eventuale svolgimento di incarichi e cariche degli anzidetti dirigenti presso enti di diritto privato controllati, regolati o finanziati dalla Regione Campania; 4) verifiche sul portale del Ministero dell'Interno "Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali" relative a relative a cariche pubbliche ricoperte. Non sono state accertate violazioni.
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI PENDENTI</b>		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	La misura è stata già attuata nel 2016 a seguito di approvazione della Delibera di Giunta n. 316 del 28.06.2016 ad oggetto "Disciplinare per le incompatibilità ed incarichi vietati al personale dipendente della Giunta della Regione Campania. Modalità per le autorizzazioni ex art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii."
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10. A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	La Regione a fine 2020 si è dotata di un sistema informatizzato di invio delle segnalazioni che fosse in grado di garantire il pieno e completo sistema di protezione rafforzato che la l. n. 179/2017 riconosce al whistleblower. La piattaforma, che garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, è stata interessata nella seconda parte del 2021 da un processo di analisi, da parte dell'Ufficio di supporto al RPCT, ai fini della verifica della sua compatibilità con la delibera dell'ANAC n. 469 del 09/06/2021. Gli esiti dell'analisi sono stati trasmessi al DPO ed all'Ufficio speciale per la Crescita e la transizione digitale, cui si è domandato il necessario contributo per quanto di competenza. Con l'anno 2022 proseguirà l'attività di approfondimento e conseguente adeguamento alla citata delibera Anac n. 469/2021.
10. B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10. C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	Nel corso del 2021 sono pervenute n. 3 segnalazioni da parte di un medesimo dipendente, tutte tempestivamente istruite e concluse secondo le modalità e nei termini fissati dalla Delibera Anac n. 469 del 2021.
10. G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D. P. R. n. 62/2013)	Si	Con D. G. R. 90 del 9.03.2021 è stato approvato il nuovo Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta regionale della Campania

11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )	Si	L'articolo 2 del Codice di comportamento approvato nel 2021, rubricato "Ambito di applicazione", espressamente dispone al comma 3 che "Gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice si applicano, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ivi compresi i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della Presidenza della Giunta Regionale, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Regione. A tal fine, copia del Codice vigente è consegnata ai soggetti interessati, con attestazione di avvenuta ricezione. Inoltre, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni di collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, la Regione prevede apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice. Le disposizioni del Codice si applicano altresì, in quanto compatibili, a tutti coloro che intervengono nelle attività della Regione per finalità formative, di stage e/o tirocinio, di pratica forense, di pubblica utilità o in altre attività assimilabili."
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	Al RPCT non sono pervenute segnalazioni di violazione del Codice di Comportamento.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12. B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Si (indicare il numero di procedimenti)	Alla data del 29.12.2021 sono stati avviati (o riavviati, in quanto alcuni erano relativi ad anni pregressi e contestualmente sospesi) n. 84 procedimenti disciplinari per eventi corruttivi in senso lato. Di essi n. 1 si è concluso con assoluzione, mentre per n. 24 è stata formulata richiesta di archiviazione
12. D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		Alla data del 29.12.2021 sono stati avviati (o riavviati, in quanto alcuni erano relativi ad anni pregressi e contestualmente sospesi) n. 82 procedimenti disciplinari legati ad eventi corruttivi legati a fatti penalmente rilevanti: per n. 24 è stata formulata richiesta di archiviazione.
12. D. 1	Peculato - art. 314 c.p.		3 Gli eventi corruttivi si sono verificati nel 2018, e l'Ufficio di Staff RPCT ne è giunto a conoscenza nel 2021. Essi riguardano il medesimo processo rientrante nell'area di rischio Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. Ad ogni buon conto, nel PTPCT 2022-2024 sarà prevista una misura specifica per il processo organizzativo de quo.
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.		1 Si tratta di un evento risalente al 2006: il procedimento è stato avviato e contestualmente sospeso nel 2006; riattivato e concluso nel 2021. L'evento si è verificato nel 2006, e l'Ufficio di Staff RPCT ne è giunto a conoscenza nel 2021. Esso riguarda un processo dell'area di rischio Gestione delle entrate, spese e patrimonio. Si evidenzia che il contesto normativo nazionale e regionale, nonché organizzativo interno, è oggi diverso rispetto a quello in cui è maturato l'evento corruttivo: si è avuta la riorganizzazione del bilancio regionale ora adeguato al d.lgs. n. 118/2011; è in uso un Sistema informativo integrato che garantisce la trasparenza delle procedure e la concreta verifica dei correlati tempi di lavorazione. Infatti, tra le misure già esistenti ed attuate, richiamate per il processo organizzativo de quo, vi è anche quella dei "Controlli Automatizzati nel Sistema Integrato di Contabilità - SAP": di ciò si darà conto nel PTPCT 2022-2024.
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.		0
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.		0
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		4 Si tratta di eventi risalenti al 2007; i procedimenti sono stati avviati e contestualmente sospesi nel 2007; riattivati e conclusi nel 2021. Di essi l'Ufficio di Staff RPCT è giunto a conoscenza nel 2021. Gli eventi riguardano la medesima fattispecie afferente ad un processo dell'area di rischio Programmazione, gestione e controllo dei fondi europei. Nel PTPCT 2021-2023 è presente per il processo organizzativo de quo una misura specifica di prevenzione, di controllo e trasparenza; detta misura specifica sarà ripetuta anche nel PTPCT 2022-2024.
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.		0
12. D. 8	Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.		0
12. D. 9	Traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.		0
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.		0
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.		0
12. D. 12	Altro (specificare quali)		74 Procedimenti attinenti alla falsa attestazione della presenza in servizio, e dunque connessi all'illecito penale di cui all'art. 640 c.p. ed all'art. 55 quinquies del d.lgs. n. 165/2001. Di essi, per n. 24 è stata formulata richiesta di archiviazione. Detti eventi si sono verificati nel 2018 e l'Ufficio di Staff RPCT ne è giunto a conoscenza nel 2021. Essi riguardano un processo dell'area di rischio Personale. Gli eventi riguardano la medesima fattispecie rientrante nell'area di rischio Personale. Nel PTPCT 2021 sono comunque presenti misure di prevenzione: si fa riferimento al Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 90 del 09.03.2021 - che è parte integrante del PTPCT 2021-2023 e relativamente alla cui attuazione, rispetto e relativo monitoraggio è presente nel PTPCT anche una misura generale, per il tramite del controllo dell'Ufficio disciplinare - e, in particolare, all'articolo 11 nella parte relativa all'obbligo di rispetto, da parte del personale, delle disposizioni in materia di orario di lavoro e di presenza in servizio; ed all'articolo 13, riguardante la vigilanza di ciascun dirigente nei confronti del proprio personale. Anche il Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 544 del 29.08.2017, parte integrante del PTPCT 2018-2020 e dei successivi PTPCT fino alla sua sostituzione mediante aggiornamento con il predetto Codice di Comportamento del 2021, conteneva all'art. 11 espresse previsioni di rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro e di presenza in servizio con vigilanza da parte del dirigente. Ad ogni buon fine, nel PTPCT 2022-2024 sarà prevista una misura specifica per il processo organizzativo de quo.

12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	74	
12. F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	Alla data del 29.12.2021 sono stati avviati (o riavviati, in quanto alcuni erano relativi ad anni pregressi e contestualmente sospesi) in totale n. 95 procedimenti disciplinari. Di essi, n. 84 hanno riguardato eventi corruttivi in senso lato, ma n. 82 hanno riguardato eventi corruttivi legati a fatti penalmente rilevanti. Di questi 82, per n. 24 è stata formulata richiesta di archiviazione. N. 11 hanno riguardato altre fattispecie di violazione del Codice di comportamento. Di essi, n. 1 si è concluso con archiviazione; n. 1 con estinzione.
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)	1
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Nel corso del 2021 sono state poste in essere n. 3 misure. Misure 1: Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di anti-pantouflage mediante inserimento della clausola nei contratti di assunzione del personale, nelle procedure di scelta del contraente e nei contratti pubblici. Misure 2: Controlli sul rispetto delle disposizioni in materia di anti-pantouflage da parte dei dipendenti cessati estratti a campione, secondo le modalità fissate dalla Circolare del RPCT n. 1/2020. Misure 3: Richiamo al rispetto della disciplina in tema di anti-pantouflage in occasione della cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti con l'amministrazione regionale